



L'installazione La parata degli elefanti che ha girato il mondo approderà anche al Legnago

Venti elefanti in parata davanti al teatro Salieri

• **La celebre installazione internazionale approda in città a fronte delle donazioni per il concorso circense**

ELISABETTA PAPA

LEGNAGO Venti elefanti per il Salieri Circus Award. Il prestigioso concorso, promosso da Ansa-Associazione Nazionale Sviluppo Arti Circensi, mette a segno una proposta da lustrarsi gli occhi. Per la terza edizione del Festival, diretto da Antonio Giarola, che si terrà al teatro Salieri dal 21 al 25 settembre, il piazzale di fronte alla sala espor-

rà una ventina di grandi statue di elefanti realizzate da artisti affermati per la Elephant Parade, installazione che unisce arte alla salvaguardia di questi mammiferi.

Le donazioni

Ogni 10mila euro di donazioni di Art Bonus raccolte attraverso il link <https://artbonus.gov.it/2688-international-salieri-circus-award>.

html, il Salieri Circus porterà in città una delle coloratissime statue di elefante della parata. Ogni opera avrà una targhetta che riporterà il nome del sostenitore. «Tutto ciò», dicono gli organizzatori, «andrà anche a sostegno della social enterprise Elephant Parade, ovvero a sostegno della protezione e conservazione degli elefanti nel

La tutela Parte del ricavato andrà alla salvaguardia dei pachidermi. Se ne sono occupati anche Phil Collins, Brian Adams e la Ferrari da Londa a Hong Kong

proprio habitat, garantendo loro di vivere nei loro spazi. Il nostro obiettivo è portare 20 elefanti in esposizione davanti al Salieri, installazione unica al mondo».

Ogni statua della Elephant Parade viene dipinta da un artista o da una celebrità ed è considerata un unicum. Il progetto, che ha avuto già grande risonanza nelle più importanti capitali internazionali come Londra, Singapore, Rio De Janeiro, Copen-

hagen, Tokyo, Las Vegas, Amsterdam e Hong Kong, negli anni ha incassato il sostegno di artisti e brand come Ricky Gervais, Katy Perry, Bryan Adams, Phil Collins, Ferrari, Tommy Hilfinger, Virgin Active e Hasbro. Ed ora approderà a Legnago portando con sé lo spirito che la anima dal 2006 da quando cioè fu fondata da Mark e Mike Spits per salvare la vita dell'elefante Masha che perse una zampa a causa di una mina e che è diventata il primo elefante al mondo ad usare una protesi per camminare. L'ospedale «Friends of the Asian Elephant», dove Masha è ospitata, è stata la prima realtà a ricevere aiuti grazie a questa iniziativa che ora sostiene oltre 10 progetti di protezione degli elefanti e del loro habitat in Asia.